

Ambiente e SiENERGIE, naturalmente credito.

La linea di finanziamenti dedicata alle Famiglie e alle Imprese che vogliono contribuire in modo efficace a ridurre l'impatto ambientale causato dall'utilizzo degli idrocarburi o per avviare processi produttivi di energia pulita con fonti alternative rinnovabili.





>> L'EDITORIALE





sommario

oag.	3	
oag.	4	
	,	

pag. 8

pag. 9

- · L'Editoriale del Sindaco
- · Lavori Pubblici
- · Federalismo Fiscale PAT in diritttura d'arrivo
- Progetto recupero parco Villa Baglioni
- Nuovo Ecocentro intercomunale pag. 11
 - Il Comune, lo Stato Sociale e i Servizi alla Persona
 - · Gli interventi del comune nei servizi Socio-Assistenziali
- pag. 13 · Ricordando Gian Pietro
- Orari Comunali e Numeri Utili pag. 15 pag. 19 Un anno di Cultura
- Consulta giovanile CON.FUSION pag. 20 pag. 21 II Veneto ad Assisi La Scuola, la nostra
- pag. 22 migliore risorsa pag. 23 Altre Informazioni.
- · Dai Gruppi Consiliari pag. 25
- pag. 26 Soggiorno-vacanza estiva Prevenzione dal randagismo
- "Acquista da noi e vinci" · Riconoscimento ai nuovi laureati
 - Biblioteca
- L'angolo del mangiar bene a cura del Ristobar Italia

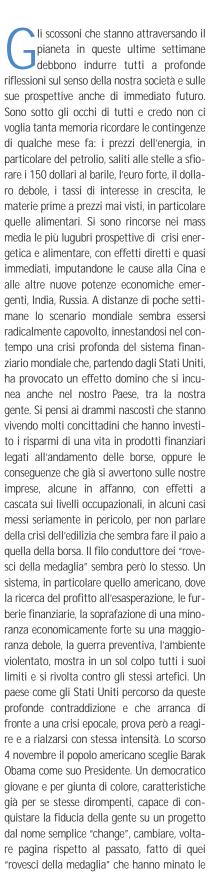
• al centro della rivista lo stradario comunale Nessuna parte della pubblicazione è riproducibile senza il consenso dell'editore

QUI EDIZIONI dicembre 2008, periodicità: semestrale Spedizione in A.P. 45% - art. 2 comma 20/b - legge 662/96 - D.C.I. UD Proprietario/Editore: SE Servizi Editoriali • Via Roma, 246 - Tricesimo (Ud) Tel. 0432.797480 Fax 0432.797298

www.guiedizioni.it - info@guiedizioni.it Direttore responsabile: Silvano Bertossi

Tiratura: 2.400 copie • Finito di stampare: dicembre 2008 Registr. Trib. di Udine n. 9/2001 del 5-03-2001

del Sindaco



basi della società americana, capace di alimentare una rinnovata fiducia e speranza in un futuro di certezze, mettendo al centro delle proprie proposte una rivisitazione del capitalismo sfrenato, un cambio di passo sull'ambiente, la lotta alla povertà, messaggi che hanno fatto presa su una grande maggioranza di americani, tantissimi dei quali avevano per otto anni dato la stessa fiducia al Presidente Bush. La domanda che forse anche noi italiani, abitanti del Veneto, concittadini di Massanzago, dovremmo porci è: dove stiamo andando? Serve anche a noi una scossa, un "change" alla Obama? Abbiamo gli anticorpi per reagire a questa crisi? Credo che un popolo, come quello "nostrano", che forse si è un po' adagiato su una presunzione di autosufficienza e che a volte vive la paura di perdere le conquiste fatte, possa avere e soprattutto debba avere la capacità di rendersi conto di quanto sta accadendo, ridimensionando o meglio riqualificando il proprio stile di vita, verso contorni caratterizzati da sobrietà, misura e senso sociale, più che individualista. Lo ha già fatto in altri periodi difficili della storia quando ha subito drammatiche guerre o quando ha patito l'onta dell'emigrazione per sfuggire alla fame. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che ho incontrato il 5 novembre a Padova in occasione delle celebrazioni del 90° anniversario della fine della Grande Guerra, assieme agli altri Sindaci padovani, nell'accogliere l'appena avvenuta elezione di Obama a Presidente degli Stati Uniti, definita ricca di speranza e novità, esaltava nel contempo il ruolo dei Sindaci e delle comunità locali, lanciando un appello a trovare nella solidarietà, nella coesione e nell'unità attorno a queste istituzioni disegnate dalla Costituzione repubblicana, l'appoggio per affrontare la crisi e le nuove sfide, tenendo bene in mente il futuro delle giovani generazioni. È un richiamo forte e non scontato, soprattutto in questa fase delicata della storia, dove le certezze di sempre possono svanire in un batter d'occhio e il panico subentrare come stato d'animo, che carica però di responsabilità, ponendoli sullo stesso piano, chi amministra e i cittadini tutti. È un messaggio di speranza per le feste natalizie che mi sento di estendere a tutti i concittadini.

> Dott. Alfio Gallo Sindaco di Massanzago





SINDACO DOTT. ALFIO GALLO

Bilancio, Opere Pubbliche, Personale

LAVORI PUBBLICI: come si sta procedendo

Opera Pubblica	Importo in euro	Progettista Direttore Lavori	Stato Progettazione	Stato Lavori e informazioni varie
Sistemazione centro abitato di	330.000	Ing. Serato Ing.	Esecutivo	Lavori in convenzione con ETRA Spa, aggiudi-
Sandono		Scapolo		cati e consegnati all'impresa aggiudicataria
Fognatura centro Sandono via	600.000	UTC ETRA Spa	Esecutivo	Lavori in convenzione con ETRA Spa, aggiudi-
Dese, viale Roma, via Papa				cati e consegnati all'impresa aggiudicataria
Lucani, via Don Bosco				
Pista ciclabile collegamento	890.000	Ing. Breda	Definitivo	Si sta procedendo con la procedura espropria-
Massanzago-Sandono				tiva e/o accordi bonari e la richiesta di parerei agli Enti
Parco Villa Baglioni	530.000	Arch. Zecchin e	Preliminare/Definiti	Il progetto è stato approvato dalla
		Dr. Agr. Corazzin	VO	Sopraintendenza
Piazzetta del Donatore	220.000	Arch. Zecchin	Definitivo	Il progetto è stato approvato dalla
				Soprintendenza. Si attende il progetto esecutivo e l'avvio lavori
Asfaltatura strade comunali	300.000	U.T.C.	Esecutivo	È prevista l'asfaltatura di alcune strade compa- tibilmente con la stagione: zona industriale, via Rinaldi, via S. Angelo, via Malcanton, via Fossaltina, ecc.
Ristrutturazione e ampliamento	100.000		Esecutivo	In fase di appalto
punti luce isolati	100.000		Liccutivo	in ruse at apparto
Sistemazione marciapiedi e	52.000	UTC	Esecutivo	Lavori eseguiti
aiuole lungo via Marconi	02.000	0.0	200041110	zavon ocogani
Attraversamenti pedonali via	22.500	UTC		In fase di realizzazione
Roma				
Attraversamenti pedonali e dis- suasori traffico via Stradona, via S. Angelo e marciapiedi via del Rosario	30.000	UTC		Lavori eseguiti
Ampliamento cimitero di	205.900	Arch. Bavato	Esecutivo	Lavori eseguiti
Massanzago				
Manutenzione straordinaria cappella cimitero Zeminiana	12.566	UTC	Esecutivo	Lavori eseguiti
Ampliamento aule scuole medie, impianto antincendio, adeguamento centrale termica	990.000	Arch. Rossettini	Esecutivo	Lavori eseguiti. In fase di consegna
Isola pedonale scuole medie per	10.000	UTC	Esecutivo	Lavori eseguiti
sosta alunni	. 5.555			
Ampliamento scuola elementare	740.000	Ing. Saltarin	Preliminare	Si procederà a breve con il progetto definiti-
di via Cavinazzo - III° stralcio		J. 22.12		vo/esecutivo e l'affidamento dei lavori
Riqualificazione scuola elementare Zeminiana per asilo nido	530.000		Preliminare	Si sta definendo il finanziamento dell'opera anche con il contributo della Regione Veneto, in parte concesso

• Al via i lavori di sistemazione centro abitato di Sandono

anno preso formalmente avvio i lavori di sistemazione del centro abitato di Sandono, intervento da tempo programmato e molto atteso dalla popolazione della frazione. I lavori, in forza della convenzione stipulata con ETRA Spa, sono affidati alla Ditta INA di Barbarano Vicentino (VI) aggiudicataria dell'appalto su progetto degli ingegneri Scapolo e Serato di Camposampiero. Trattasi di un intervento complesso che prevede la posa della fognatura nera in centro Sandono e lungo le vie Dese,









Papa Lucani e Don Bosco e relativi impianti di sollevamento. Sarà realizzato un parcheggio di fronte alla canonica e lungo via Dese, i marciapiedi di collegamento, oltre all'area di manovra e parcheggio di fronte alla Scuola Materna, previo tombinamento della canaletta consortile. La Parrocchia provvederà autonomamente alla sistemazione del sagrato della chiesa, con il contributo del Comune. Il costo complessivo dell'opera è di quasi un milione di euro, di cui 606.000 per la fognatura e 330.000 per i lavori di sistemazione. A questi si aggiungono i costi dell'intervento di competenza della Parrocchia. Per giungere al risultato sono state affrontate e superate diverse problematiche che hanno visto il coinvolgimento nell'iter del progetto dei seguenti enti: Parrocchia di Sandono, Curia Vescovile di Treviso, Sopraintendenza, Consorzio di Bonifica Sinistra Medio Brenta, Provincia di Padova, Etra Spa, Enel, Telecom, Ascopiave, Consorzio Sandono (lottizzazione a sud). Un ringraziamento particolare va ai Parroci di Sandono don Giovanni Fighera e don Marcello Zanellato per il loro apporto nel sostegno del progetto lungo il difficile percorso che oggi si sta finalmente concretizzando.

• In arrivo anche la pista ciclabile che collegherà Massanzago a Sandono

stato predisposto il progetto definitivo della pista ciclabile menti. I costi iniziali stimati in euro 700.000 sono pertanto lieviche collegherà Massanzago con Sandono lungo la S.P. 31 del "Muson Vecchio", altro intervento molto atteso, vista la pericolosità e il notevole volume di traffico di quel tratto di strada, teatro di recenti incidenti mortali. Il costo dell'opera valutato in sede di progetto definitivo, a cura dell'Ing. Bruno Breda di Padova, risulta di euro 890.000. La Provincia ha prescritto l'allargamento della strada a 7 metri, più banchine, con relativa risagomatura, inoltre il progetto è stato adequato alle prescrizioni del Consorzio di Bonifica Sinistra Medio Brenta per i tombina-

tati. Con la Provincia si è raggiunto l'accordo per la ripartizione dei costi dell'opera in euro 500.000 di cofinanziamento a valere sul bilancio 2009, mentre euro 390.000 sono a carico del Comune, che provvederà tramite ricorso a mutuo, sempre con il bilancio 2009. Si sta in ogni caso avviando in collaborazione con la Provincia anche la procedura espropriativa con la speranza che si possano raggiungere gli accordi bonari con i privati frontisti interessati. L'auspicio è che i lavori possono concretamente prendere avvio nella primavera-estate del prossimo anno.

Piazzetta del Donatore

nche questo intervento, oggetto di molti rinvii, prende corpo e procede verso la realizzazione. Il progetto definitivo, approvato dalla Sopraintendenza, prevede infatti la pavimentazione a porfido della piazzetta e il ridisegno della viabilità di accesso e dei parcheggi. Ciò è stato fatto salvaguardando la possibilità di un futuro ampliamento della piazza, in aree oggi in proprietà privata e

inserite nel piano di recupero previsto dal PRG, senza comprometterne il disegno. È chiaro quando si mette ordine negli spazi e si guarda a una prospettiva futura si opera una riduzione del numero dei parcheggi. È un aspetto delicato la situazione dei parcheggi in centro, a cui le future previsioni urbanistiche del PAT e Piano degli Interventi PI dovranno dare adequate risposte.

• Edilizia scolastica a Massanzago: programmi ambiziosi che procedono verso il completamento

ancora viva la tragedia del liceo "Darwin" di Rivoli (TO) dove per il crollo del soffitto di un'aula ha perso la vita un ragazzo di 17 anni e altri sono rimasti feriti. Si sono immediatamente scatenate polemiche e reazioni rabbiose da parte di studenti e cittadini per la gravità del fatto e per tutto guanto non è stato compiuto per evitare l'accaduto. Sotto accusa la sicurezza delle scuole in Italia, gli scarsi finanziamenti per l'edilizia scolastica, i tagli alla scuola in genere, la mancanza di una programmazione seria in materia. È dal 1995 che il Comune di Massanzago sta duramente lavorando per creare le condizioni ideali, in primo luogo per la sicurezza, ma anche per la qualità degli spazi per la didattica, nelle scuole primaria (elementari) e secondaria di primo grado

(medie), di cui il Comune ha competenza diretta.

I risultati sono sotto gli occhi di tutti. È stato realizzato un moderno edificio in via Cavinazzo per la Scuola Primaria dotato di aule, laboratori, mensa, palestra, servizi amministrativi. Presto verrà completato definitivamente con l'inserimento di altre 5 aule e più spazi comuni, in modo da poter riunire gli alunni dell'intero Comune. Il progetto dell'ampliamento prevede un costo di euro 740.000, che si somma ai quasi 3 milioni di euro di quanto già realizzato. È stato completato l'ampliamento di sei aule della Scuola Secondaria di primo grado, ricostruita la centrale termica e costituito l'impianto antincendio per un costo di circa 1 milione di euro. Come si vede il Comune di Massanzago ha impegnato in poco più



di 10 anni quasi 5 milioni di euro per il proprio programma di edilizia scolastica. Lo ha fatto in quota maggiore con risorse provenienti dal proprio bilancio e in parte con contributi della Regione,

Il risultato è di avere ottenuto edifici in possesso delle certificazioni statiche, antisismiche e antincendio, oltre ad aver razionalizzato l'offerta di spazi che con gli accorpamenti consente economie rilevanti di tipo gestionale e di personale docente e non, gueste ultime tutte a vantaggio dello Stato. Ma in tutti guesti anni lo Stato a cui è attribuito il ruolo principale in materia di istruzione cosa ha fatto per i programmi di edilizia scolastica a Massanzago? In termini finanziari con la legge 23/1996 sono stati concessi solo euro 150.000 di contributo per le nuove scuole. Quel che però desta maggiori perplessità è la programmazione scolastica, che a colpi di riforme a ogni cambio di maggioranza, muta radicalmente gli scenari e mette in discussione continuamente gli spazi che a esse si debbono potenzialmente adeguare. Negli anni in cui si è proceduto a programmare e realizzare le nuove scuole si è passati dal 5 + 3 vigente all'epoca, alla riforma Berlinguer dell'unico ciclo di 7 anni, alla riforma Moratti. Oggi con i decreti Gelmini i plessi sotto i 50 alunni come Zeminiana sono previsti in soppressione. L'orario scolastico della primaria e della secondaria di primo grado viene ridotto, mettendo in discussione i rientri e quindi gli spazi mensa appena realizzati. Mentre si scrive, sembra che l'Istituto Comprensivo di Massanzago, costituito nel 1999 con propria autonomia, sia previsto in soppressione per essere accorpato a Piombino Dese o Trebaseleghe, rendendo di fatto superflui gli spazi

unico ente superiore che si è fatto carico del problema.



dedicati alla segreteria e presidenza in via Cavinazzo, almeno per questo scopo. Insomma una vera e propria giungla in cui sembra difficile districarsi. Invece della programmazione, almeno di medio periodo, si opera in piena confusione, senza alcun raccordo tra i soggetti interessati a un bene prezioso qual è l'istruzione per i nostri figli. Si capisce allora perché possano ancora accadere tragedie nelle scuole italiane, di cui quella di Rivoli è l'ultimo esempio. Il Comune di Massanzago, responsabilmente e con grandi sacrifici, ha operato scelte di svolta. Lo ha fatto assumendone l'iniziativa, senza aspettare chi come lo Stato non ha ancora le idee chiare, se non nel tagliare le risorse.

Asilo nido a Zeminiana

n previsione dell'accorpamento della scuola primaria nel nuovo centro di via Cavinazzo si prospetta la riconversione previa riqualificazione dell'edificio di Zeminiana in asilo nido. È stato definito il progetto strutturale ed educativo. Il costo dell'opera è stato stimato in euro 530.000. La Regione Veneto ha concesso un finanziamento di euro 104.000. Con il bilancio 2009 in corso di predisposizione si sta valutando come finanziare la quota mancante. Si stanno anche approfondendo gli aspetti didattici ed economici relativi alla gestione.



FEDERALISMO FISCALE

I Sindaci Veneti propongono la compartecipazione del 20% dell'IRPEF

• Intanto è emergenza bilanci

o scorso 1° ottobre oltre 350 sindaci del Veneto hanno sfilato per le vie di Roma per manifestare in favore della proposta di legge, sottoscritta dalla stragrande maggioranza dei comuni veneti di modifica del sistema del finanziamento dei bilanci comunali, passando dalla cosiddetta finanza derivata dove lo Stato assegna i trasferimenti erariali in base a parametri storici della fine degli anni '70, alla diretta compartecipazio-

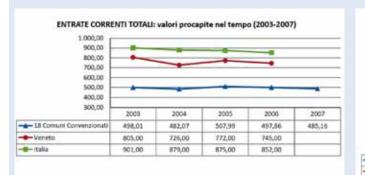
ne del 20% dell'IRPERF versata dai contribuenti di ciascun Comune.

Una proposta molto semplice, di poche righe, suggellata da uno stile collaborativo, con un accordo trasversale tra sindaci di diverso orientamento politico, ha scompaginato, in quella giornata, i piani dei "palazzi romani della politica", impegnati in discussioni sulla finanziaria, ma anche sulla proposta di federa-



lismo fiscale presentata dal Governo pochi giorni prima. Nei confronti avuti con i presidenti delle commissioni parlamentari, con i ministri Tremonti, Fitto e Calderoli, dove è stata presentata la proposta, ma anche rappresentate le gravissime difficoltà che i comuni veneti stanno attualmente vivendo in termini finanziari, sono emersi chiaramente le questioni note. Ci è stato risposto sostanzialmente che ci si rende conto che i comuni veneti sono sotto dotati di risorse, ma è difficile togliere a chi ha, per dare qualcosa a chi ha meno e comunque il percorso di un certo riallineamento individuato con gli strumenti del nuovo federalismo fiscale è molto lungo e necessita di una approfondita fase di ricognizione e di studio, che non può durare meno di due o tre anni, comunque risorse aggiuntive non ce ne sono.

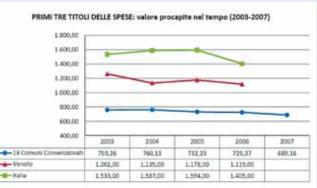
Nel frattempo, anzi prima, con la manovra d'estate e adesso con la finanziaria in approvazione, sono stati irrigiditi i parametri



per il rispetto del patto di stabilità, che di fatto paralizzano gli investimenti, in quanto sono state ridotte le possibilità di pagamento, sono stati ridotti i già miseri trasferimenti, una parte dell'ICI prima casa non verrà restituita, mettendo in serio rischio la chiusura del bilancio 2008 e dando prospettive di tagli verticali a 360 gradi per il 2009.

La gravità della questione è che, come peraltro sempre accaduto in passato, per mettere ordine sulla finanza locale per riequilibrare le risorse ci vogliono anni, per tagliare a chi è virtuoso ci si mette pochi minuti. L'osservatorio sulle politiche pubbliche dell'Unione dei Comuni del Camposampierese ha elaborato in queste settimane un confronto fra i dati di bilancio dei comuni associati, con quelli del Veneto e quelli dell'Italia, riferiti agli anni 2003-2007.

I valori delle entrate e delle spese procapite sono riassunti nelle sottostanti tabelle:





Da ciò emergono le grosse sperequazioni nelle entrate pro capite anche a livello veneto, per non parlare di quello nazionale, dell'ordine di euro 300/400 e nel contempo la virtuosità in termini spesa, il che determina una forbice molto ampia fra territori anche della nostra regione.

È evidente la grande capacità del territorio del Camposampierese di compensare la relativa povertà di risorse veicolate attraverso l'ente locale, con meccanismi forti di integrazione sociale dove la famiglia, il volontariato, la rete delle relazioni giocano un ruolo decisivo in tal senso. Nel contempo questi dati dimostrano il valore dell'azione di governo da parte delle nostre istituzioni locali, che attraverso le sinergie e le opportunità colte con le Unioni dei Comuni e ai tanti altri strumenti innovativi praticati, hanno saputo garantire investimenti e condizioni di sviluppo, con ricadute nella qualità della vita.

È evidente però che questi meccanismi, anche per un territorio virtuoso come il nostro, cominciano ad arrancare, nel momento in cui la crisi economica in atto mette allo scoperto le debolezze intrinseche di un sistema.

È urgente che venga messo mano alle regole senza badare a ideologie o bandiere, ma guardando dritto al cuore del problema, per trovarne subito una qualche soluzione.

I sindaci del Veneto una proposta concreta l'hanno avanzata. Roma farebbe bene a darne ascolto.





VICESINDACO DOTT. GIANNI CAMPELLO

Urbanistica, Territorio, Ambiente, Protezione Civile

PAT IN DIRITTURA D'ARRIVO:

a breve l'adozione in Consiglio Comunale

rmai anche i cittadini di Massanzago hanno cominciato a familiarizzare con il PAT, sigla che significa Piano di Assetto Territoriale e che ha sostituito quella che con la precedente normativa urbanistica era conosciuta come PRG (Piano Regolatore Generale). Da quando infatti la Regione Veneto ha approvato la nuova legge urbanistica nonché i successivi decreti attuativi sono cambiate le regole di come intervenire sul territorio, con l'introduzione di nuovi parametri per la programmazione urbanistica, che consentono tutto sommato ai Comuni di governare in maniera più efficace lo sviluppo del territorio e di affrontare con più incisività quei tematismi che in passato erano considerati in modo secondario, come ad esempio la valorizzazione delle risorse ambientali e naturalistiche. Alcuni di questi nuovi parametri sono già stati "sperimentati" in alcuni interventi con risultati soddisfacenti: la "perequazione urbanistica", ad esempio, applicata a determinate varianti ha consentito al Comune di partecipare ai vantaggi derivanti dalla variante stessa, con risultati quali l'acquisizione dell'area di 40.000 mg a sud del Municipio, ora oggetto di specifica progettazione finalizzata alla realizzazione di un parco pubblico, l'acquisizione del capannone ora adibito a magazzino comunale e altre opere pubbliche che verranno prossimamente compiute.

L'incarico per la redazione del PAT è stato conferito nel 2007 allo studio dell'Arch. Marangon e ora, a distanza di circa un anno, si sta concludendo la procedura prevista per l'approvazione di tale strumento urbanistico. Infatti, dopo un intenso lavoro dello studio incaricato, che ha operato in stretto coordinamento con l'Amministrazione Comunale, si è provveduto alla predisposizione del quadro conoscitivo dell'intero territorio nonché alla elaborazione della prima Relazione Ambientale e del Documento Preliminare. Nel corso di questa fase sono state affrontate e definite, in termini di obiettivi e di linee di intervento, tutte le tematiche-chiave del PAT. Più precisamente sono stati affrontati i vari aspetti riguardanti le tendenze demografiche, occupazionali e sociali, le problematiche relative ai servizi e alle esigenze di un loro significativo potenziamento (che potrà essere realizzato anche grazie ai meccanismi perequativi che sono stati introdotti), al fabbisogno abitativo dei centri (che necessitano non tanto di essere ampliati, quanto piuttosto di interventi volti alla loro ulteriore qualificazione, oltre che di essere completati con interventi di edilizia residenziale pubblica convenzionata, finalizzata a generare un'offerta abitativa a prezzi contenuti, rivolta prevalentemente ai residenti) e delle zone agricole (dove accanto a interventi di tutela e valorizzazione del territorio rurale sono previsti interventi di recupero e trasformazione dei fabbricati esistenti nonché di nuova edificazione destinata, laddove possibile, ai famigliari dei residenti e a incentivare, attraverso l'attivazione di

bonus edificatori, progetti sostenibili che prevedano l'utilizzazione di energie rinnovabili ovvero che consentano interventi di recupero e sistemazione di percorsi di pubblica fruizione). Sono inoltre stati affrontati i tematismi relativi alle esigenze del settore produttivo e alla riqualificazione di tali aree, alle problematiche del traffico e della viabilità comunale e sovracomunale, alla promozione e valorizzazione dell'agricoltura, alla salvaguardia dei beni culturali e del paesaggio, alla valorizzazione degli argini del Muson Vecchio e dei percorsi pedonali e ciclabili presenti nel territorio, alla difesa idraulica del territorio. In sintesi, sono stati preliminarmente affrontati tutti gli aspetti, le strategie e le scelte per la programmazione di uno sviluppo sostenibile del nostro territorio.

A completamento di questa prima fase è stata realizzata la cosiddetta fase della concertazione, con l'obiettivo di favorire la più ampia partecipazione e il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati (cittadini, associazioni, enti) e di raccogliere tutte le osservazioni utili a migliorare le impostazioni definite. Nello specifico è stata pubblicata tutta la documentazione nel sito del Comune, sono stati realizzati 4 incontri pubblici e, infine, è stato attivato, per le problematiche di carattere sovracomunale, un confronto con i Comuni coinvolti nel processo della pianificazione intercomunale tematica (PATI del Camposampierese), con la Provincia (compatibilità con gli indirizzi ed i vincoli stabiliti nel PTCP) e con la Regione.

Questa fase si è conclusa con l'approvazione, da parte della Regione, della Relazione Ambientale allegata al Documento Preliminare, con la valutazione delle osservazioni pervenute e quindi con la definitiva approvazione comunale del Documento Preliminare, che ha ovviamente tenuto conto delle osservazioni presentate e degli aspetti emersi nel corso della concertazione.

L'ultima fase che stiamo ora affrontando è quella della progettazione vera e propria: sono in avanzata fase di elaborazione sia le tavole grafiche che tutta la documentazione tecnica (Norme Tecniche, Valutazione Ambientale Strategica degli interventi previsti e relazioni varie) prevista per la redazione del PAT. La prima approvazione (adozione) in Consiglio Comunale è prevista entro febbraio 2009. Seguirà la fase della pubblicazione, durante la quale tutti i cittadini potranno visionare e consultare gli elaborati del PAT, al fine di poter predisporre eventuali osservazioni, che verranno poi esaminate e approvate, se meritevoli di accoglimento, in Consiglio Comunale. Quest'ultimo passaggio sancirà, a livello comunale, l'approvazione definitiva del PAT. Per agevolare la comprensione degli elaborati di progetto e facilitare la presentazione delle osservazioni, subito dopo la prima approvazione del PAT verranno effettuati degli incontri pubblici per presentare e illustrare nel dettaglio a tutti i cittadini il nuovo strumento di pianificazione.



AVVIATO IL PROGETTO di recupero e valorizzazione del PARCO storico di Villa Baglioni

I Parco di Villa Baglioni si estendeva su una superficie complessiva di circa 9 ettari ed era suddiviso in due ambiti ben precisi: il preparco o "prima esedra" che aveva una superficie di circa 5.000 mq e il parco vero e proprio che si estendeva su oltre 8 ettari. Il Comune di Massanzago è oggi proprietario di una porzione di circa 3.000 mq della prima esedra (porzione situata a sud del Municipio, delimitata dal basso muretto a emiciclo e dal primo ordine di portali nei lati est e sud e da una recinzione nel

lato ovest) e di circa metà della superficie che storicamente costituiva il Parco, che comprende uno dei due "Piastroni" che chiudano a sud il parco. Dopo gli interventi di sistemazione del piccolo giardino della prima esedra, che hanno consentito di restituire il meritato a tale area, l'Amministrazione Comunale si propone ora di recuperare la restante superficie in proprietà di circa 4 ettari per la realizzazione di un grande parco, con l'obiettivo di ricreare un paesaggio e un sistema verde leggibile e coerente con l'impian-

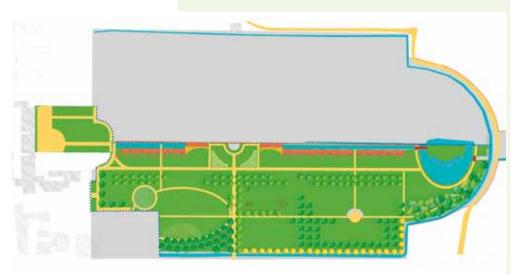
to che storicamente aveva il parco di Villa Baglioni, ma anche compatibile con le attuali esigenze e capace di rappresentare una risorsa per la collettività e una prestigiosa cornice per eventi e manifestazioni, oltre che una meta per itinerari e visite culturali. La progettazione del parco è già nella fase esecutiva; i lavori per la realizzazione del primo stralcio verranno iniziati entro la prossima primavera.

Gli interventi che verranno realizzati nell'ambito del primo stralcio riguardano:

- l'introduzione della componente vegetale composta principalmente da prati ed essenze arbustive e arboree, disposte in parte in maniera regolare per delimitare viali, aiuole, filari e boschetti, in parte in maniera casuale per delimitare zone naturaliformi situate in corrispondenza dell'esedra sud;
- la realizzazione di due peschiere collocate lungo l'asse centrale

nord-sud (questo intervento è in fase di valutazione esecutiva e potrebbe essere sostituito da un doppio filare di carpini delimitante un percorso inerbito che corre lungo l'asse centrale nord-sud) e la trasformazione dell'attuale bacino d'acqua presente al centro dell'ultima esedra nella originaria dimensione e forma di laghetto con isola centrale. La realizzazione di quest'ultimo elemento è però limitata all'ambito di proprietà;

• la sistemazione dell'attuale accesso pedonale nel lato nord e la



realizzazione di un nuovo accesso nel lato ovest che si collega a via Molino Baglioni; la realizzazione della viabilità interna e dei vialetti di collegamento in calcestre;

• il consolidamento statico, la pulizia e il restauro conservativo del blocco dei "Piastroni", limitatamente alla parte di proprietà comunale.

Per quanto riguarda i sottoservizi, le pavimentazioni, gli arredi e gli elementi di completamento, questi verranno realizzati solo nelle componenti strettamente necessarie e funzionali all'intervento complessivo, mentre la maggior parte di questi interventi saranno oggetto del successivo stralcio funzionale.

Il costo complessivo previsto per l'intervento è di circa euro 500.000,00, totalmente finanziato con contributi ottenuti dalla Società ARCUS (Società per lo Sviluppo dell'Arte, della Cultura e dello Spettacolo), con sede a Roma.



DEMOLIZIONI, SCAVI, COSTRUZIONI EDIFICI INDUSTRIALI, URBANIZZAZIONI, GESTIONE RIFIUTI SPECIALI, SERVIZIO CONTAINER, CAVE DI MATERIALE INERTE CALCAREO E BASALATO

Via Malcanton, 2/C - 35010 MASSANZAGO (PD) - **TEL. 049 9360050 - FAX 049 9360073**Inscrizione S.O.A. n. 5345/08/00 Anno 2006 per € 1.032.913,80
Inscrizione albo smaltitori per la gestione dei rifiuti aut. N. 1186/s 2002

zin.scavi@libero.it - info@zinscavi.it - www.zinscavi.it



NUOVO ECOCENTRO INTERCOMUNALE

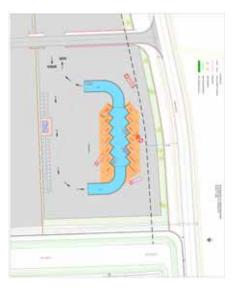
per il conferimento dei rifiuti

Sono stati finalmente trovati i finanziamenti ed è stato raggiunto l'accordo per la realizzazione del nuovo Ecocentro intercomunale a servizio dei Comuni di Massanzago, Camposampiero e Borgoricco. L'area in cui verrà realizzata l'opera è adiacente al Centro Biotrattamenti di Camposampiero; l'accesso è previsto dalla nuova bretella di collegamento tra la S.R. 308 "Del Santo" e via Straelle. La realizzazione dell'intervento è stata affidata a ETRA, che garantirà successivamente anche la gestione operativa e il funzionamento della struttura. Dopo alcuni preliminari passaggi burocratici (progettazione esecutiva, variante urbanistica, convenzioni, procedure di affidamento dei lavori), che dovrebbero però procedere abbastanza velocemente visto l'accordo raggiunto tra i Comuni interessati, si passerà alla fase di realizzazione dell'intervento, che dovrebbe concludersi entro l'anno 2009.

Il nuovo Ecocentro è stato concepito con criteri moderni, finalizzati ad agevolare i conferimenti dell'utenza (parcheggio interno, ampi spazi, percorso sopraelevato per facilitare lo scarico dei materiali, contenitori di varie dimensioni per tutte le tipologie di rifiuto), a incrementare le quote di rifiuto recuperabili, alla mitigazione dell'impatto verso l'esterno, alla massima garanzia rispetto a fenomeni di inquinamento o di emissioni odorigene. L'accesso all'Ecocentro verrà disciplinato da un apposito regolamento che stabilirà i giorni, gli orari e le modalità di conferimento dei rifiuti.

In attesa che venga realizzata la nuova struttura, è stato confermato anche per il 2009 l'accordo sottoscritto con Etra relativamente all'Ecocentro di Camposampiero situato in via San Francesco n. 8.

Anche i cittadini di Massanzago potranno pertanto continuare a conferire i rifiuti in tale struttura, con le medesime modalità attualmente in vigore. A tale proposito si ricorda che per il conferimento dei rifiuti è necessario presentare la tessera EcoCARD a suo tempo inviata a casa a tutte le famiglie. In caso di smarrimento della



tessera è possibile richiedere una tessera sostitutiva. Per quanto riguarda i costi di conferimento si fa presente che, grazie all'entrata in vigore di una nuova normativa (Direttiva RAEE) che pone in capo ai produttori il costo per lo smaltimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, lo smaltimento in Ecocentro di frigoriferi e altri elettrodomestici o apparecchiature elettroniche potrà avvenire senza alcun addebito in bolletta. Riportiamo di seguito alcune informazioni utili per il conferimento in Ecocentro.

- DOVE SI TROVA: l'Ecocentro si trova in via S. Francesco n.8, a Camposampiero (PD).
- GIORNI E ORARI DI APERTURA:

Lunedì Mercoledì Sabato 18.30 - 21.30 14.30 - 19.30

14.30 – 19.30

• MATERIALI CONFERIBILI: all'Ecocentro possono essere portati i materiali che non possono essere conferiti tramite il normale sistema di raccolta.

- Vetro
- Lattine e contenitori in metallo
- Carta e cartoni
- Imballaggi in plastica
- Teli di nylon
- Cassette di PE e PP, polistirolo
- Legno
- Ferro e metalli non ferrosi
- Frigoriferi, congelatori, condizionatori e altre apparecchiature contenenti CFC

- TV, monitor di computer
- PC, stampanti, videoregistratori, forni a microonde
- Indumenti usati
- Olio vegetale usato
- Pneumatici
- Cartucce e toner usati
- Rifiuti pericolosi
- Secco non riciclabile
- Inerti e macerie da piccoli lavori di manutenzione domestica.





ASSESSORE PROF. STEFANO SCATTOLIN

Edilizia Privata, Servizi Sociali, Arredo Urbano, Manutenzioni

IL COMUNE, LO STATO SOCIALE E I SERVIZI ALLA PERSONA

uest'anno è il 60° anniversario della stesura della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Costituzione Italiana (1948-2008): anche questa ricorrenza costituisce un momento di riflessione su quanto si realizza nel territorio per l'attuazione di una convivenza civile e pacifica, a tutela dei diritti di ciascun cittadino e della comunità. I tempi cambiano: da più parti si fanno analisi sulla "tenuta" del vivere in modo dignitoso nella nostra realtà, considerando l'incremento abitativo-demografico con l'evidente apporto dell'immigrazione, la struttura stessa della popolazione con aumento degli anziani e delle situazioni di solitudine, la difficile situazione economica con maggior disoccupazione, lavoro precario e stipendi ridotti, il diverso ruolo della famiglia con la maggiore indipendenza dei figli che si costruiscono una loro autonomia. Anche da noi aumentano le povertà, l'instabilità e l'incertezza (che diventano ormai la normalità) e, alla fine, i timori per un futuro non più "sicuro". Fino ad oggi la famiglia è risultata la risorsa più preziosa sia per l'economia (assicura il ricambio generazionale, può regolare e selezionare i consumi, risparmi, investimenti, può produrre servizi a favore di soggetti e ambienti anche a essa esterni) che per lo stato sociale (raccoglie e smista i redditi dei propri membri e tutela i soggetti deboli, dai bambini in età prescolare agli anziani non autosufficienti, dai disabili ai malati). È il vero soggetto politico protagonista nel territorio, per l'educazione e il benessere delle persone e difensore dei valori a fondamento dell'identità e della vita stessa della comunità locale e del territorio. Ma oggi la famiglia è la prima a essere sottoposta a profonde trasformazioni e si trova in gravi difficoltà: non sono diminuite, ma ne esistono ben sedici diversi tipi, frammentate e ridotte nelle dimensioni. Per soddisfare nuovi bisogni ed esigenze (stili di vita diversi ma anche, ormai, necessità primarie, formazione e altro), è necessario incrementare il lavoro produttivo di entrambi i genitori a scapito del lavoro di cura e spesso il ruolo educativo è, purtroppo, a rischio. Ci si trova quindi tutti meno attrezzati per affrontare nuove sfide che, in presenza di minori risorse, necessariamente richiedono nuove progettualità e nuovo coraggio: anche i compiti del Comune cambiano, ed è decisiva per il futuro della comunità l'azione di indirizzo politico-amministrativo che l'Amministrazione Comunale è chiamata a svolgere: il Comune dovrà sempre più qualificarsi quale promotore di politiche e servizi a favore della persona, in particolare se in situazioni di difficoltà, svantaggio o bisogno, mirando "al completo sviluppo della persona umana secondo principi di sussidiarietà e solidarietà " (art. 1 dello Statuto del Comune). Per guesto, alcune scelte vanno sostenute e, per quanto possibile, perseguite.



I segmenti di popolazione che risultano ora più "fragili" sono i giovani e gli anziani ancora autosufficienti che rimangono sempre più soli. Il progetto che va incontro alle necessità delle giovani coppie è, per ora, la realizzazione di un asilo nido a Zeminiana. È ormai necessario pensare e attuare anche programmi di edilizia residenziale pubblica convenzionata per far sì che i nostri giovani possano accedere a contributi e a mutui a tasso contenuto per pagarsi abitazioni qualitativamente di buon livello e a prezzo "controllato": con la perequazione, il credito edilizio e altri strumenti da prevedere nel nuovo strumento di programmazione urbanistica (Pat), si dovrà intervenire in tal senso, e in modo decisivo. Per tali finalità anche la programmazione urbanistica va quindi considerata oggi come importante strumento e opportunità di intervento nel sociale. Il Comune sta poi pensando a un futuro intervento, anche guesto in collaborazione con il privato, per la realizzazione di strutture residenziali intermedie, quasi delle comunità alloggio, per quegli adulti-anziani, singoli o in coppia che, pur disponendo di beni propri, chiedono di essere ospitati in residenze aperte, con spazi comuni e presenza organizzata di servizi socio-sanitari, impegnandosi a sostenere le spese che comunque avrebbero sostenuto nella propria abitazione.

Certamente sono ancora delle proposte sulla carta, delle idee da discutere per delle scelte da perseguire: ma il compito della politica è proprio quello di individuare dei percorsi che possano dare qualche risposta ai bisogni, concretizzare delle speranze per cui vale la pena spendersi.



GLI INTERVENTI DEL COMUNE

nei Servizi Socio-Assistenziali

Funzioni Sociali delegate all'ASL n°15

Camposampierese e del Cittadellese, ha delegato all'Azienda U.L.S.S. 15 "Alta Padovana" i servizi territoriali quali il segretariato sociale e l'assistenza domiciliare, la gestione dell'assistenza alle persone disabili, la prevenzione delle dipendenze, gli affidi, gli inserimenti in strutture residenziali per minori e anzia-

r in dal 1996 il nostro Comune, come tutti quelli del ni, l'inserimento lavorativo, l'integrazione e altro. I servizi vengono così svolti "in rete", consentendo interventi professionalmente qualificati e dando risposte a situazioni di bisogno diversificate, che il singolo Comune, da solo, non riuscirebbe a gestire. Per la gestione associata di tali servizi la spesa del nostro Comune per il 2008 è di euro 113.000,00. Questi i principali interventi:

Area di intervento	Tipologia del servizio	Precisazioni tipologia servizio e/o utenti	Totale utenti del Comune 2007
MATERNO INFANTILE, ETÀ	Accessi Punto dAdO	giovani e genitori	27
EVOLUTIVA E FAMIGLIA	(aiuto educativo)		
	Sportello Spazio-Ascolto	attivato nel 2008	
	Neuropsichiatria e Psicologia	età evolutiva	53
	Certificati L. 104	per disabilità	11
	Affidi e inserimenti tutelari	affido famigliare	3
DISABILITÀ	Integrazioni sociale e scolastica e		
	disabili	nuovi utenti anno 2007	1
	Inserimenti Centro Diurno	inserimento lavorativo disabili	2
	IL GRATICOLATO		
	Inserimento RSA Casa Gialla	disabili inseriti in strutture residenziali	1
	Informahandicap	consulenza specialistica e documentazione	47
	S.I.L. inserimentolavorativo	disabili intellettivi-sensoriali o psichici	7
OUDE DOINANDIE	Progetti "Vita Indipendente" Assistenza sociale: servizio sociale	sviluppo autonomia personale per disabili motori	2
CURE PRIMARIE		prestazioni n. 819	107
ANZIANI	Assistenza sociale: segretariato	0 111 00 111 11	202
	S.A.D. assistenza domiciliare	3 operatrici per 90 ore settimanali	39
	Assegno di cura	L. 28/91, contributi Alzheimer, e per "badanti"	53 beneficiari
	Assessed sellings because and the	!!!-\!-\\	(euro 97.925,00)
	Assegno di sollievo e buono servizio	ospitalità temporanea Casa di Riposo	3 + 3
	Tologogoroo/Tologoptrollo	utenti allacciati	(euro 9.945,00)
	Telesoccorso/Telecontrollo		32 12
	inserimenti in strutture residenziali	Bonora, Don Orione, Villa Bressanin. Villa Imperiale	
DIPARTIMENTO	S.E.R.T.	Tassicadinandanza a alcalismo	(2 M, 10 F)
DIPENDENZE		Tossicodipendenze e alcolismo	16 5
SALUTE MENTALE	Comunità terapeutiche Centro Salute Mentale di	Ospiti in CT	75
SALUTE IVIENTALE	Camposampiero		75

• Interventi finanziati e gestiti direttamente dal Comune

- I Comune, tramite il proprio Ufficio Servizi Sociali (2 dipendenti, di cui uno a tempo parziale e determinato) interviene nelle situazioni di bisogno per dare attuazione e rendere effettivi i diritti del cittadino, principalmente nei seguenti ambiti:
- accoglimento-ospitalità in strutture residenziali assistite: sono 4 le persone ospiti delle case di riposo, per le quali il Comune contribuisce con una spesa annua di complessivi euro 32.480,00;
- · contributi per servizi di trasporto, mensa, accesso a centri socioeducativi, aggregativi e altro;
- assistenza economica diretta a persone o famiglie in situazioni di difficoltà economica (contributi a integrazione del minimo vitale, straordinari e altri di assistenza agevolati);
- · contributi ad associazioni e/o gruppi che operano con funzioni di sostegno e aiuto alla persona;
- istruzione di pratiche per poter accedere ai seguenti contributi previsti dalla Regione o dallo Stato.

Per questi interventi la spesa annua sostenuta dal Comune è di euro 118.000,00.

LA REGIONE PER LA POLITICA SULLA CASA

a Giunta regionale del Veneto con propria deliberazione n. 3189/2008 ha approvato due bandi di concorso relativi alla concessione di finanziamenti e contributi a sostegno della politica per la casa, per agevolare i cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza e che, non riuscendo più a far fronte alla rate a causa dell'aumento dei tassi di interesse appli-

cati sui prestiti bancari, sono minacciati di escussione della garanzia, ovvero per i cittadini che intendono acquistare la prima casa o recuperare l'abitazione principale nel territorio della Regione Veneto.

Il testo dei bandi è scaricabile dal sito www.regione.veneto.it alla pagina "Edilizia abitativa", oppure si trova disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali del tuo Comune.





ASSESSORE PIERLUIGI MICHIELETTO

Attività Produttive e Commercio, Agricoltura, Associazioni, Sport e Tempo Libero

RICORDANDO GIAN PIETRO



facile cadere nella retorica dovendo parlare di un caro amico che troppo presto e troppo velocemente se n'è andato, un amico che mi ha accompagnato in tanti momenti della mia vita.

Il primo ricordo che ho di Gian Pietro Cagnin è sicuramente come allenatore di calcio; definizione troppo stretta per una persona che come lui privilegiava il rapporto umano, schietto e trasparente con noi giovani calciatori, senza per questo farci mancare gli insegnamenti del calcio.

In seguito il nostro rapporto si è fatto più stretto, oltre che presidente della Pro Loco collaborava con gran parte del volontariato del nostro Comune (Avis, Protezione Civile, "Il Salice", gruppi parrocchiali, casa alpina Croce d' Aune, comitati festeggiamenti di Sandono e Zeminiana, commercianti, ...).

Gian Pietro voleva coinvolgere più persone possibili, era questo il suo chiodo fisso: vedere il paese animato da volontari che, come lui, si dedicassero al bene della comunità, senza personalismi e gratuitamente.

La malattia lo ha privato della sua libertà di correre, di passeggiare nei boschi attorno a Croce d'Aune, di scrivere le sue poesie, ma non della sua forza e della sua fede che lo hanno sorretto e aiutato a lottare.

Tanti valori espressi in tutta la sua vita pubblica, ma che, ne sono certo, non sono mancati nella sua vita privata, nei suoi

Solo qualche giorno fa ha avuto la forza di dirmi: "Scusa se non riesco a fare ancora qualcosa, spero che presto ti potrò essere di aiuto". Mi piace pensare che l'aiuto che lui mi aveva promesso sicuramente ci sarà, ogni volta infatti che penserò a lui so che mi darà una motivazione per continuare con umiltà e sincerità nel mio lavoro.

Grazie Gian Pietro da parte mia e di tutti quelli che ti hanno

STUDIO TECNICO CAMPELLO GEOM. FRANCO

E-mail: studio.campello@libero.it

Via Roma, 39/D - 35010 Massanzago (PD) - Tel. e Fax 049.936.02.63 - Cell. 349.144.00.25



Grigliati per l'industria - Gradini per scale di sicurezza



Lavorazioni inox per la nautica

ABAGRIGLIATI srl - via dell'Artigianato, 10 - 35010 MASSANZAGO tel. 049 5797535 - 049 5797760 - Fax 049 5797860 info@abagrigliati.it - www.abagrigliati.it info@trinox.it - www.trinox.it



Massanzago

Orari Comunali e Numeri Utili



ORARIO DI RICEVIMENTO DEL SINDACO E DEGLI ASSESSORI

Sindaco Gallo dott. Alfio Bilancio, Opere Pubbliche, Personale			
	Bilancio, Opere Pubbliche, Personale	NUMERI UTILI ED EMEF	RGENZE
	 Martedì e Giovedì (su appuntamento), ore 17.00 - 18.00 Mercoledi, ore 11.00 - 12.30 Sabato, ore 11.30 - 12.30 	Settore Edilizia Pubblica/Privata Settore Economico - Finanziario	049-9360003
Vicesindaco	Campello dott. Gianni Urbanistica, Territorio, Ambiente Protezione Civile >> Martedì, ore 17.30 - 19.00 >> Giovedì (su appuntamento), ore 17.30 - 19.00 >> Sabato (su appuntamento), ore 11.30 - 13.00	e Affari Generali Settore Tributi - Commercio Settore Demografico - Culturale e Protocollo Polizia Municipale (Unione dei Comuni) Ist. Comprensivo Statale "G. Tiepolo"	049-9360131 049-5797073 049-5797001 049-9388511 049-9360440
Assessore	Scattolin prof. Stefano Edilizia Privata, Servizi Sociali Arredo Urbano, Manutenzioni >> Lunedi, ore 11.15 - 12.15 >> Giovedì (su appuntamento), ore 17.00 - 18.00	Scuola Primaria di Zeminiana Scuola Primaria di Massanzago Scuola Secondaria di 1° grado Scuola Materna "Savardo" Massanzago	049-5720084 049-9360440 049-5797034 049-5797003
Assessore	Michieletto Pierluigi Attività Produttive, Commercio Agricoltura, Associazioni, Sport e Tempo Libero >> Lunedi, ore 12.00 - 13.00	Scuola Materna "S. Luigi" Sandono Parrocchia "S. Pio X e S. Alessandro" Parrocchia "SS. Abdon e Sennen" Parrocchia "Annunciazione B. V. Maria"	049-5797276 049-5797407 049-5797019 049-9395010
Assessore	Olivi Pierpaolo Cultura, Promozione del Territorio, Informazione >> Sabato, ore 10.30 - 11.30	Poste Farmacia Carabinieri di Trebaseleghe	049-5797006 049-5797010 049-9385026
Assessore	Marconato dott.ssa Tiziana Pubblica Istruzione >> Sabato (su appuntamento) ore 10.30 - 11.30	Guardia Medica Camposampiero Emergenze Sanitarie	049-5790284 118

SDM impiantis.n.c.

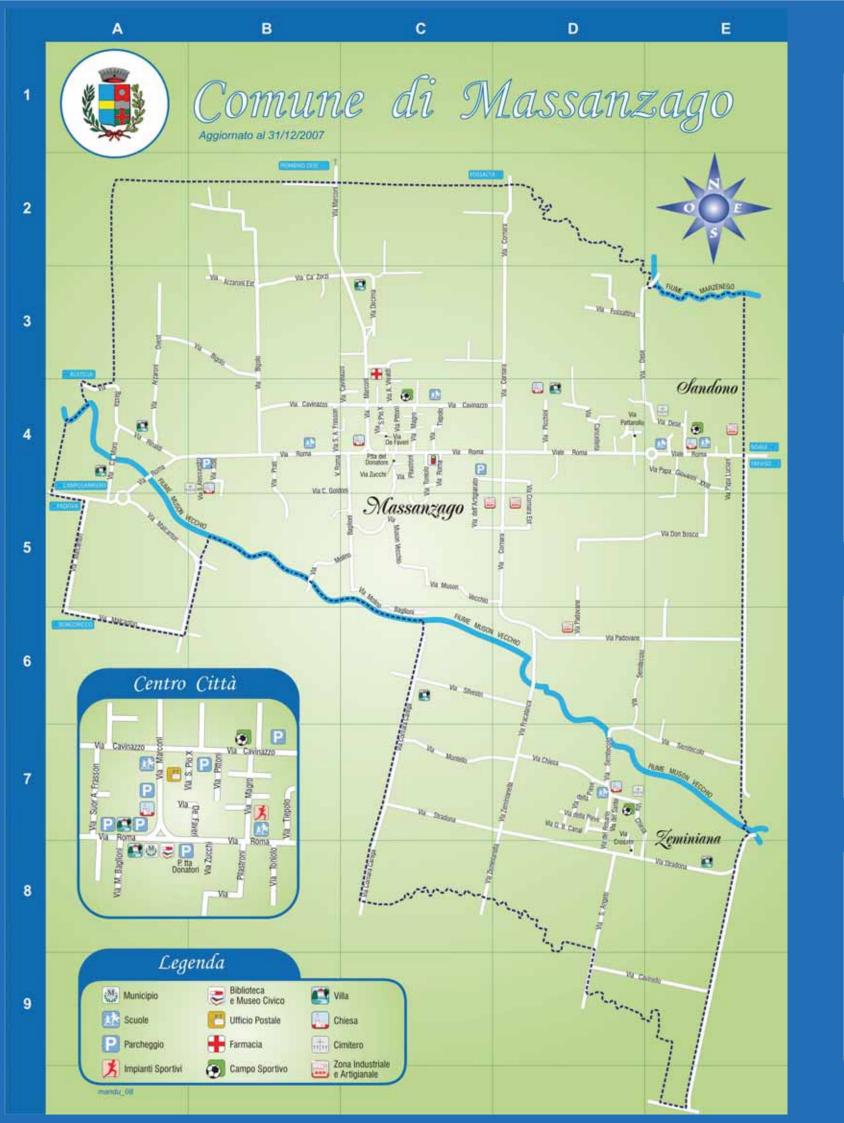






di Sostenio Mauro e Michieletto Davide

Sede legale: 35010 S. Dono di Massanzago (PD) - Viale Roma, 24 Tel. 049 9360400 - Fax 049 9364385 - Cell. Mauro 335 7401616 - Cell. Davide 335 7410239





Via Cornara, 2/N - 2 • 35010 MASSANZAGO (PD) Tel./Fax 049 9360441 Infoline: 348 5948020 - 368 7484566

> www.masgdv.it e-mail: info@masgdv.it

PULISECCO LAVANDERIA STIRERIA MARCONI...

di Boromello B. & Pierobon R.

Via G. Marconi, 48 - 35010 MASSANZAGO (PD)
Tel. e Fax (049) 5797539



35010 MASSANZAGO (PD) - Via Zeminianella, 1 Tel. e Fax 049 5720045

www.arboretumvivai.it - e-mail: arboretum@virgilio.it





Demolizione, recupero, cernita e smaltimento Rottami Ferrosi e Metalli - Rifiuti Industriali e Civili

Via Molino Baglioni, 11/C - 35010 MASSANZAGO (PD)

Cell. 337 498796 - Tel.049 9360416 - Fax 049 9364357 - e-mail: luisettorottami@libero.it



ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

Ufficio ANAGRAFE E PROTOCOLLO (piano terra - ala est)

>> da Lunedì al Venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00

>> Martedì e Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

>> Sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Ufficio ASSISTENTE SOCIALE (piano terra)

>> Mercoledì e Venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Ufficio CULTURA - BIBLIOTECA (1° piano - ala est)

>> Martedì, Mercoledì e Giovedì, dalle ore 14.00 alle ore 18.00

>> Sabato, dalle ore 9.00 alle ore 13.00

>> ultimo Giovedì del mese, dalle ore 14.00 alle ore 23.00

Ufficio SEGR

SEGRETERIA, PUBB. ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI (1° piano)

>> Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00

>> Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Ufficio TRIBUTI E COMMERCIO (piano terra)

>> Mercoledì e Venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00

>> Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Ufficio POLIZIA MUNICIPALE (piano terra)

>> Mercoledì e Venerdì, dalle ore 11.30 alle ore 12.30

Ufficio RAGIONERIA ED ECONOMATO (1° piano - ala est)

>> Mercoledì e Venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00

>> Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Ufficio

TECNICO - EDILIZIA PRIVATA E LAVORI PUBBLICI (2° piano)

>> Mercoledì e Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00

>> Giovedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Tutti gli Uffici Municipali saranno CHIUSI AL PUBBLICO al SABATO, ad eccezione dell'UFFICIO ANAGRAFE e dell'UFFICIO CULTURA - BIBLIOTECA











ASSESSORE PIERPAOLO OLIVI

Cultura, Promozione del Territorio, Informazione

Un anno di CULTURA

i sta ormai per chiudere il 2008, e con esso un anno intenso di attività culturali che hanno visto crescere le iniziative di ritrovo nel nostro territorio, con momenti di svago ma anche di formazione per quanti hanno partecipato ai diversi appuntamenti.

L'incontro il 4 gennaio con il noto poeta in lingua veneta Ugo Suman ha riportato nei pensieri del pubblico quel sapore genuino dal profondo tocco nostalgico di tempi andati sul filo di una memoria che diventa pur-

troppo retaggio... ma che ritorna con il ripetersi delle stagioni e delle festività, e che neppure l'Epifania (con la **Befana** del 5 sera a Massanzago e del 6 pomeriggio a Sandono) sa portar via.

La tradizionale Sagra della lingua di Sant'Antonio a Zeminiana, che ha festeggiato quest'anno i suoi primi cento anni, è stata l'occasione per la presentazione al pubblico di una monografia sull'antica pieve di Zeminiana, evento che ha visto il 17 febbraio numerosa la popolazione a scoprire le meraviglie artistiche della propria chiesa, raccolte e descritte in un volumetto giunto in tutte le famiglie insieme allo scorso numero estivo del notiziario. Domenica 30 marzo invece, nell'ambito della Settimana della Cultura, è stato possibile visitare lo stupendo Palazzo Baglioni di Venezia, residenza cittadina dei conti proprietari della nostra sede municipale, decorato a stucco e ad affresco dai maggiori interpreti dell'arte veneziana del Settecento, e le Gallerie dell'Accademia, il più importante museo di arte veneta.

L'arrivo poi della bella stagione ha segnato il ritorno della guarta edizione di Festa di Primavera (18-19-20 aprile) con il saggio di musica dei talenti locali, la lettura delle opere letterarie di Gian Pietro e Renato Cagnin e le opere artistiche di Barbara Furlan, Cagnin Ombretta, Severin Piero e Cagnin Renato. La bella iniziativa della Piccola Grandeltalia di domenica 11 maggio ha portato una "giornata speciale" in Villa Baglioni, dedicata in particolare ai più giovani, bambini e ragazzi, ai quali è stata data l'opportunità di esprimere la propria creatività attraverso dei laboratori di disegno, pittura, manualità. Giugno si è presentato sotto i migliori auspici: il 2 è stato segnato dalla Festa della Repubblica, festa nazionale italiana, celebrata nel nostro Comune con la consegna della Costituzione e della bandiera italiana ai 18enni nell'ambito della cerimonia di alza bandiera accompagnata dall'inno nazionale. Le belle serate hanno poi portato il pubblico a godere della 17[^] rassegna di Cinema all'Aperto, con tre film di successo, tutti a ingresso gratuito. Domenica 22 giugno Villa Baglioni ha visto giungere il 5° Raduno Alfa Romeo, che partendo

da Camposampiero ha fatto arrivare ben 120 vetture storiche e moderne della prestigiosa casa automobilistica italiana, che hanno sfilato nel giardino monumentale mentre i piloti venivano allietati alla vista dei tesori artistici della nostra sede municipale. Nello stesso giorno, la sera è andato in scena il primo dei due spettacoli teatrali dedicati ai bambini per la rassegna Veneto dal Vivo: Paesi, Storie e Bambini. Luglio è stato poi il mese delle ferie, ma anche della serata dedicata ai bambini (sabato 12), che nel parco di Villa Baglioni hanno animato una vivace edizione di Città in Fiaba al Chiaro di Luna - con letture animate, laboratori espressivi, musica e videoproiezioni di cortometraggi, il tutto a misura di piccini e delle loro famiglie - e della Sagra del Melone che ha festeggiato le sue 29 candeline, con la kermesse di spettacoli, concerti, mostre di artigianato locale e il rinoma-

calde sere estive, continuate sino alla bella serata di sabato 9 agosto con lo spettacolo lirico del Rigoletto all'Arena di Verona, la ben riuscita Sagra dei SS. Abdon e Sennen a Sandono. Le attività, anche se mai sospesesi, hanno ripreso a settembre, con secondo spettacolo teatrale per bambini di Veneto dal Vivo: Paesi, Storie e Bambini (14). Con l'arrivo dell'autunno

to stand gastrono-

mico ad allietare le





la fastosa rievocazione storica di Festa in Villa (10-11-12 ottobre) ha riportato in vita il costume settecentesco dell'epoca dei conti Baglioni, richiamando a Massanzago tanti appassionati d'arte e di storia locale ammirati dall'incanto degli interni monumentali affrescati da Giambattista Tiepolo e Antonio Zucchi, mentre per gli utenti della Biblioteca Comunale è stata l'occasione per vedere i maggiori lettori premiati dagli Assessorati alla Cultura e alla Pubblica Istruzione. Il mese di novembre è stato caratterizzato dalla memoria del 90° anniversario dalla fine della prima Guerra Mondiale, con la celebrazione davanti all'oratorio di Villa Baglioni e la posa delle corone d'alloro ai cippi sparsi sul territorio comunale, mentre uno spettacolo teatrale, La

Grande Guerra, è stato allestito la sera di venerdì 28, per ricordare i drammi avvenuti tra il 1915 e il 1918. E con dicembre gli appuntamenti si sono nuovamente infittiti, sotto il denominatore comune di Natale Insieme, che ha visto due incontri con gli autori Renato

Cagnin e Fabio Bertapelle presentare i loro libri, i concerti nelle chiese di Zeminiana e di Sandono, i mercatini natalizi del gruppo missionario "La Formica" e l'animazione in oratorio a Massanzago con l'arrivo di Babbo Natale ad augurare serene festività a grandi e bambini.



CONSULTA GIOVANILE CON.FUSION:



dopo la verifica delle attività svolte, si riparte!

Settembre ci siamo incontrati dopo la pausa estiva e abbiamo fatto un momento di verifica delle attività svolte (che di seguito riassumiamo brevemente). In sintesi vorremmo sottolineare che siamo molto soddisfati delle varie attività realizzate perché abbiamo cercato di proporci in ambiti diversi ma sempre con l'obiettivo di favorire la partecipazione di noi giovani alla vita del nostro Comune e ci sembra di aver contribuito a creare un cambiamento culturale rispetto al ruolo e al valore da dare alle politiche giovanili territoriali. Noi ragazzi della Consulta siamo felici di essere stati valorizzati e presi in considerazione in modo molto positivo: questo ci rende orgogliosi e ci sprona a continuare ad attivarci per il nostro paese. Ne approfittiamo per ringraziare sia l'Istituto Comprensivo "G. Tiepolo" per la disponibilità, la collaborazione durante tutti questi mesi e per la passione dimostrata, sia il Comune e la Biblioteca di Massanzago per il sostegno ma anche per la disponibilità e il bell'esempio di partecipazione e fiducia nei confronti delle nuove generazioni.

In breve ecco le attività che abbiamo realizzato:

• Abbiamo svolto dei laboratori di disegno, musica, gioco con i ragazzi della Scuola Primaria, realizzando il progetto: "TANTI COLORI... UN SOLO ARCOBALENO! Nessuno è uguale, nessuno è diverso". Il progetto ha avuto come principale obiettivo quello di creare momenti di integrazione tra i bambini della scuola Primaria di Massanzago e di Zeminiana. Oltre ai laboratori proprio per valorizzare il vissuto di ciascun bambino, data la diversità culturale di cui ognuno è portatore, abbiamo potuto raccogliere proverbi, detti popolari e filastrocche riportati dai bambini anche nei dialetti tipici della zona di provenienza o nella lingua del Paese d'origine. Questa attività ha permesso di creare un collegamento con le famiglie stesse dei bambini le quali si sono rese parte attiva del progetto. Il percorso realizzatosi, è iniziato ai primi di febbraio 2008 per terminare con la mostra conclusiva il 7 e 8 giugno 2008, momento in cui tutti i lavori svolti nelle varie classi sono stati esposti presso la sala consiliare del Municipio

- · Abbiamo realizzato un percorso rivolto ai ragazzi delle scuole Secondarie di primo grado, dal titolo: "PROFESSIONE CITTADINO", che ha avuto l'obiettivo di coinvolgere in modo più attivo i futuri cittadini del nostro territorio e iniziare con loro un importante percorso di responsabilizzazione e coscienza critica nel confronti del proprio comune. Abbiamo proposto due attività ai ragazzi delle classi seconde e fatto una visita al Comune, sabato 10 maggio, durante la guale i ragazzi hanno incontrato alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale, hanno illustrato il lavoro svolto negli incontri precedenti e hanno potuto visitare villa Baglioni e capire quali sono i servizi forniti
- Abbiamo organizzato mercoledì 2 luglio, in collaborazione con l'assessorato alla cultura, il cineforum in villa, proponendo il film Persepolis, per continuare a riflettere sulle tematiche dell'integrazione e della multiculturalità
- Abbiamo gestito, venerdì 18 luglio, in collaborazione con la Pro Loco, la prima serata della Sagra del Melone e ha suonato la famosa cover band U2: Velvet Dress!
- Abbiamo aderito all'iniziativa dell'UNICEF sabato e domenica 3-4 ottobre 2008 raccogliendo fondi in occasione dell'iniziativa UN'OR-CHIDEA PER LA VITA

Per l'anno prossimo abbiamo pensato ad alcune attività:

1) alcuni laboratori con i ragazzi della Scuola Primaria rispetto al tema dell'Acqua per promuovere un consumo critico e riflettere sugli sprechi legati all'acqua;

2) una serata di cineforum in occasione della Giornata della Memoria a gennaio 2009;

3) una serata di concerti per i giovani, mantenendo fisso il nostro appuntamento all'interno della Sagra del Melone a luglio 2009

Probabilmente realizzeremo anche altre attività, e anzi: se avete proposte, richieste, suggerimenti e se volete unirvi al nostro gruppo, contattateci!! Mail: info@consulta-ape.org, oppure rivolgetevi in biblioteca per avere i nostri contatti.

IL VENETO AD ASSISI

I 4 ottobre di ogni anno, durante la solenne celebrazione dei Vescovi della regione pellegrina in Assisi, il Sindaco del capoluogo della Regione riaccende la Lampada che arde tutto l'anno con l'olio offerto, presso la tomba di san Francesco, patrono d'Italia. Sono presenti, con i pellegrini, le autorità della Regione, delle Province e dei Comuni, oltre a un rappresentante del governo. L'accensione si ripete dal 4 ottobre 1939, quando papa Pio XII proclamò Francesco d'Assisi Patrono d'Italia e i Comuni d'Italia

offrirono al Santo l'artistica lampada. La Regione Veneto ha assolto questo compito quattro volte: nel 1950, nel 1970, nel 1988 e il 4 ottobre del 2008. A questa importante ricorrenza ha partecipato anche il Comune di Massanzago con la presenza all'avvenimento degli assessori Pierpaolo Olivi (Cultura) e Tiziana Marconato (Pubblica Istruzione). Un evento importante anche per il nostro territorio vista la comunione d'intenti fra sant'Antonio e il poverello di Assisi: essere presenti dopo vent'anni a offrire l'olio per la lampada votiva è stata davvero una emozione unica e irripetibile; come sempre Assisi sa trasmettere, in modo suggestivo, quell'ideale di pace e solidarietà fra i

"Vogliamo guardare a Francesco come al nostro padre e maestro. L'Italia ha sete dello stile di vita che fu di Francesco. Tocca a noi praticarlo, a cominciare da chi tra noi è chiamato a pubblica responsabilità nella Chiesa e nella società": è un passaggio dell'omelia

popoli che fin dall'inizio ha

ispirato il Francesca-

nesimo.

che il Patriarca di Venezia card. Angelo Scola ha pronunciato nel corso della solenne concelebrazione eucaristica svoltasi il 4 ottobre 2008 nella Basilica Papale (Superiore) di S. Francesco ad Assisi, momento culminante del pellegrinaggio ufficiale della Regione Veneto per offrire - a nome dell'intera Nazione - l'olio per la "lampada votiva dei comuni d'Italia" che arde tutto l'anno sulla tomba di S. Francesco, patrono del nostro Paese. Ad Assisi, assieme ai Vescovi delle Diocesi del Veneto e ai rappresentanti civili della Regione, erano presenti almeno 3000 pellegrini, che hanno partecipato alle varie celebrazioni nelle basiliche di Assisi e S. Maria degli Angeli. Al termine della S. Messa Pontificale della mattina del 4 ottobre, è stato inoltre dato l'annuncio di quale sarà la prossima regione che

offrirà Iolio per la lampada presso la tomba di S. Francesco: nel 2009 sarà la Basilicata a compiere questo gesto.











ASSESSORE
DOTT.SSA MARCONATO TIZIANA

Pubblica Istruzione

LA SCUOLA, la nostra migliore risorsa

e è vero che chi "fa politica" deve pensare al continuo innalzamento morale e sociale della collettività è innegabile l'elevata importanza che deve avere la tematica dell'istruzione nell'ambito di un serio programma politico.

Agevolare la funzione dell'istruzione è stato infatti uno dei principali obiettivi che l'Amministrazione Comunale si è posta in questi anni. Nonostante le molte difficoltà incontrate possiamo tranquillamente affermare di aver contribuito, nel complesso, a un notevole miglioramento delle strutture scolastiche, all'ottimizzazione dei servizi, all'accompagnamento di molte attività, alla risoluzione di varie problematiche con il conseguente efficientamento delle attività didattiche svolte dalla scuola. La scelta di realizzare un nuovo plesso per la scuola primaria, intrapresa non senza difficoltà qualche anno fa, ha portato indubbi benefici a tutti gli utilizzatori: docenti, impiegati, alunni e genitori. Ragionare in termini complessivi, lasciando da parte sterili campanilismi, ha permesso di innalzare la qualità dell'offerta formativa e di realizzare importanti sinergie di costi che hanno comportato benefici a tutta la collettività. Il completamento della sede scolastica, che avverrà a breve e che comporterà il trasferimento dell'attuale plesso di Zeminiana, consentirà la realizzazione di un unico polo scolastico per la Scuola Primaria del Comune.

In tale modo, come previsto dal programma originario, sarà possibile realizzare a Zeminiana un asilo nido che consentirà di rispondere in modo appropriato alle esigenze espresse da molti cittadini. È già stato eseguito uno studio di fattibilità per rigualificare l'edificio a questa destinazione che ospiterà i bambini dai 3 ai 36 mesi: la scelta dell'area è stata ritenuta ideale per la tranquillità del posto e la posizione geografica rispetto al territorio. Una riconversione che ha qualche analogia con le ex scuole elementari di Sandono, ora trasformate in sede molto apprezzata e utile per le attività di molte associazioni che operano nel territorio. In tale direzione anche gli interventi effettuati sulla Scuola Secondaria di primo grado (scuola media): l'ampliamento strutturale, gli interventi sulla palestra e la realizzazione di ulteriori sei aule, testimoniano la nostra volontà di rispondere velocemente e in modo appropriato alle richieste della moderna didattica che prevede aule e spazi a seconda delle discipline insegnate. Ma l'impegno dell'Amministrazione non si ferma alle strutture.

Nell'Istituto Comprensivo di Massanzago, che vede coinvolti 450 studenti (287 alle elementari e 163 alle medie) si registrano 30 alunni stranieri alle elementari e 26 alle medie: ogni ragazzo è seguito con una procedura propria a cura della scuola e delle commissioni che valutano i nuovi ingressi e mettono in atto le migliori strategie di inserimento. L'Amministrazione, utilizzando finanziamenti provinciali, accompagna tali inserimenti organizzando alcune iniziative indirette quali i corsi di italiano per i genitori.

Inoltre, nell'anno scolastico 2007/08, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, la Consulta Giovanile ha realizzato un progetto di intercultura con i bambini della Scuola Primaria. L'Amministrazione inoltre svolge in collaborazione con la Scuola numerose attività rivolte a tutte le famiglie e a tutti gli alunni. Dai corsi per l'orientamento, ai tanti progetti, come ad esempio quello denominato "Gioco & Studio", nato anche per soddisfare bisogni segnalati dalla Scuola: un luogo che promuove azioni educative per migliorare le relazioni, la sicurezza e l'autostima, sostenendo i ragazzi nello svolgimento dei compiti pomeridiani, alternando allo studio il gioco e attività espressive. Il progetto è rivolto sia agli alunni della Scuola Primaria (anche con l'esperienza di "psicomotricità relazionale" e del laboratorio "creare in piccolo"), sia agli alunni della Secondaria di primo grado (con l'assistenza di un operatore qualificato). Molto fervida è anche la collaborazione in occasione delle solennità civili: 4 novembre, 25 aprile, ecc. Tutte iniziative promosse per avvicinare gli studenti alla vita del territorio e far capire loro che sono inseriti in un tessuto sociale più vasto che si chiama... Italia. Fra le varie attività a favore dell'impegno scolastico da ricordare, inoltre, che l'Assessorato alla Pubblica Istruzione premia ogni anno gli studenti più meritevoli residenti nel Comune. In ultima analisi, nella logica della trasparenza, da citare anche i contributi erogati alle scuole che rappresentano un'importante aiuto per il loro funzionamento.

L'Amministrazione eroga all'Istituto Comprensivo, attraverso una convenzione rinnovata ogni due anni, un contributo annuale pari a circa 16 mila euro per il funzionamento dell'Istituto e per i progetti previsti dal POF. Finanzia, inoltre, anche altri progetti in collaborazione con la Scuola. Per guanto concerne l'attività delle Scuole Materne (oggi Scuole per l'Infanzia) di Massanzago e Sandono, che ospitano complessivamente circa 240 bambini, l'Amministrazione eroga annualmente 60 mila euro con un'integrazione di 4 mila euro a favore della retta per le famiglie in "disagio economico sociale". Un'importante finanziamento teso a salvaguardare l'attività didattica svolta da gueste due scuole. Al fine di favorire e sostenere la funzione dell'istruzione, infine, l'Amministrazione si impegna a sostenere le famiglie con figli in età scolare attraverso contributi diretti per i servizi relativi al trasporto scolastico e alla mensa: per il trasporto si accolla circa il 52% del costo complessivo, mentre per il trasporto la percentuale sale a oltre il 70%.

Tutto ciò, riaffermando dunque l'impegno dell'Amministrazione Comunale nei confronti dell'istruzione, ha l'obiettivo di far comprendere maggiormente come l'Amministrazione interpreti il proprio ruolo nel processo di erogazione del servizio scolastico. Un servizio svolto dalla Scuola che, ricordiamocelo, rappresenta la nostra miglior risorsa per costruire il futuro della nostra società.





ALTRE INFORMAZIONI...

MITI E REALTÀ: controlli sulla velocità e sicurezza stradale

ono diversi, forse troppi, i luoghi comuni e le convinzioni errate riguardanti il Codice della Strada. Si rincorrono su taluni organi di stampa "miti o leggende metropolitane" circa sanzioni ingiuste comminate da malvagi agenti che sembra pure si inventino le sanzioni o le modalità per accertarle, come se il tutto non fosse regolato da scrupolose e precise norme dello Stato. L'origine di questa distorta e pericolosa percezione sembra alcune volte da imputare ad alcuni organi di comunicazione che, a scapito della serietà della questione, rincorrono chimere e travisano (si spera non intenzionalmente) i fatti, "deturpando" l'attività che gli agenti di polizia quotidianamente svolgono per la sicurezza pubblica e quindi per la sicurezza stradale. Questa disinformazione tende a creare, con gravi consequenze per l'incolumità pubblica, una sorta di giustificazione per coloro che non rispettano le fondamentali regole di convivenza civile, regole tese esclusivamente alla tutela del bene più prezioso che abbiamo: la Nostra vita e la vita dei Nostri cari. Si registra nei fatti, in questi ultimi mesi dell'anno,

POSTAZIONI DI CONTROLLO DELLA VELOCITÀ

TIPO DI STRADA

COMUNE	TIPO DI STRADA	SIKADA
Trebaseleghe	S.R.245	Via Venezia
	S.R.245	Via Castellana
	S.P.44	Via S.Ambrogio
	S.P.44	Via Treviso
	S.P.44	Via Rustega
	S.P. 34	Via C.so del Popolo
	Comunale	Via Manetti
	Comunale	Via Ronchi
	Comunale	Via Don Orione
	Comunale	Via Montello
Massanzago	S.P.34	Via Marconi
· ·	S.P.31	Via Roma
	Comunale	Via Cornara
	Comunale	Via Stradona
	Comunale	Via Bigolo
Piombino Dese	S.R. 245	Tangenziale Nord
	S.P.50	Via Piave, Carducci,
	Comunale	Fossetta
	Comunale	Via Pignan
	Comunale	Via Albare
	Comunale	Via Ronchi destra
	Comunale	Via Ronchi sinistra
	Comunale	Via Molinella
	Comunale	Via Pozzetto
	Comunale	Via Palù





un aumento degli incidenti stradali che coinvolgono le fasce più deboli degli utenti della strada (pedoni e ciclisti) legati essenzialmente a due fattori: la mancata precedenza e l'eccesso di velocità. Si è constatato, inoltre, che dai controlli effettuati con i sistemi di rilevazione di velocità un incremento delle velocità medie degli eccessi: su 100 infrazioni accertate all'interno dei centri abitati del territorio dell'Unione dei Comuni Alta Padovana (Trebaseleghe, Massanzago e Piombino Dese), oltre il 10% ha interessato velocità di oltre 90 km/h con punte di oltre 120 km/h anche durante le ore diurne. Questo fenomeno è preoccupante ed è intenzione del Comando di Polizia Locale contrastarlo con lo scopo di garantire il più alto standard di sicurezza sul territorio. L'intensificazione dei controlli di polizia stradale, che i cittadini costantemente ci chiedono, è la prima e diretta risposta alla richiesta che necessariamente la Polizia Locale deve soddisfare. Si è convinti che la pubblicazione dell'elenco delle postazioni di controllo per le verifica degli eccessi di velocità tramite "Autovelox" e "Telelaser" sia un'ulteriore e importante deterrente al fine di impedire questo grave fenomeno di inciviltà. Nell'Alta Padovana crediamo e siamo convinti che la sicurezza urbana deve essere assicurata e tutelata innanzitutto sulle strade che sono funestate da gravissimi episodi che generano incommensurabili drammi alle famiglie.

Chi entra nel Nostro territorio deve sapere che le regole si rispettano e le vogliamo far rispettare. Questo è stato, è, e sarà la prima delle Nostre priorità. Lo scopo è chiaro e categorico: non assistere a un altro funerale dovuto a un incidente stradale, chiedendoci, ormai troppo tardi, quello che si poteva fare per

evitarlo. Invito tutti i Nostri cittadini a portare il loro contributo costruttivo collaborando con i Nostri "Vigili Urbani".

Per i servizi della Polizia Locale si invita a contattare: Corpo Polizia Locale Unione Alta Padovana

Telefono: 049.938.85.11 (attivo dalle 07.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì; sabato 7.30/12.30)

Orario apertura uffici

Trebaseleghe: Via Torino n.7/9, lun./merc./sab 9.00/12.00 Massanzago: presso Municipio, martedì 17.30/19.00 e

sabato 9.30/10.30

Piombino Dese: presso Villa Fantin, lun./giov./sab 9.00/11.00

A 90 ANNI

dalla fine della Prima Guerra Mondiale

iornata solenne – nonostante la pioggia – quella svoltasi a Massanzago il 4 novembre 2008 per ricordare il 90° della firma dell'armistizio che pose fine alle ostilità fra Italia e Austria-Ungheria. La mattinata è iniziata con la messa





celebrata da don Gian Paolo Bano, mentre il discorso ufficiale è stato tenuto in sala consiliare dal senatore Tino Bedin alla presenza dei cittadini e dei ragazzi delle terze medie con i loro insegnanti. "Il 4 novembre 1918 – ha aggiunto il sindaco Alfio







Gallo – il generale Armando Diaz leggeva il bollettino della Vittoria che poneva fine alla prima guerra mondiale. Una guer-

ra durata 41 mesi in cui ci furono 8,5 milioni di soldati morti, 650.000 dei quali italiani. È doveroso celebrare la memoria dei caduti di questa guerra e di tutte le guerre per il rispetto che merita il sacrificio e la morte delle persone, ma allo stesso tempo deve salire forte dalle nostre coscienze il ripudio a qualsiasi guerra perché il germe che si annida tra i popoli anche ai nostri giorni possa essere definitivamente estirpato". Un pensiero è stato riservato anche alle Forze Armate a servizio della pace internazionale e della sicurezza interna. Al termine sono stati ricordati due amici recentemente scomparsi: Umberto Perin presidente dell'associazione Combattenti e Reduci di Massanzago, e don Cesare Bano che negli ultimi anni ufficiava la funzione con pregevoli omelie in ricordo della grande guerra. La ricorrenza è stata onorata depositando anche le corone ai monumenti di Sandono e Zeminiana alla presenza dei ragazzi delle elementari.

Dai Gruppi Consiliari

I DIVERSI MODI DI CONCEPIRE IL FEDERALISMO

ta per decollare il tanto atteso federalismo fiscale? Sembra proprio di sì! Grazie alla LEGA NORD per comuni, province e regioni il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge delega che dà inizio al cammino del federalismo fiscale. Anche se le "sirene" del centrosinistra non riponevano fiducia in questa importante scommessa per il nostro futuro, l'accordo tra LEGA NORD e PDL è stato invece rispettato. È un'altra promessa mantenuta dalla Lega Nord. Tuttavia il percorso è ancora lungo e certamente non mancheranno ostacoli e barricate da superare, sicuramente servirà del tempo affinché il federalismo entri completamente in vigore ma l'impegno della Lega Nord farà sì che già nei prossimi anni si possa vedere l'inizio di questo percorso virtuoso. Ma cosa cambierà per gli enti locali? Si tratterà di una vera rivoluzione! Finirà il sistema di finanza derivata, cioè lo Stato trasferisce fondi in base ad una spesa storica, per passare gradualmente all'autonomia dell'ente di reperire fondi sul territorio e di spenderli secondo parametri standard di una buona amministrazione. In particolare:

- ci sarà un deposito perequativo statale da destinarsi ai territori con minore capacità fiscale;
- i comuni avranno a disposizione tributi propri derivanti da tributi prima erariali, in particolare per le funzioni fondamentali usufruiranno dell'addizionale IRPEF;
- lo Stato e le regioni, in quanto titolari di potere legislativo garantiranno i tributi necessari agli enti locali;
- con il nuovo meccanismo saranno premiati i comuni che rispetteranno il patto di stabilità: le amministrazioni più efficienti e virtuose, vale a dire, quelle capaci di contenere i costi a parità di servizi offerti, potranno ridurre i tributi richiesti al territorio.

In ultima analisi, l'obbiettivo è di responsabilizzare i centri di







spesa con meno sprechi e più efficienza

Auspichiamo che entro pochi mesi vengano approvati i 22 articoli della legge delega, così tutti, ma proprio tutti i cittadini potranno usufruire di una consistente riduzione della pressione fiscale.

Dobbiamo tuttavia far notare
come anche certi
nostri amministratori locali
denotino una
strana concezione del federalismo; infatti dei
sindaci, e tra que-

sti anche il sindaco di Massanzago, hanno manifestato a Roma il 1° ottobre scorso per chiedere allo Stato centrale di trattenere il 20% dell'IRPEF prodotta sul territorio. È una proposta che **non** condividiamo, perché parziale, miope e al di fuori di una visione generale del problema.

Certo saremmo tutti più felici di avere maggiori risorse per i nostri comuni, ma da dove si devono ricavare questi denari? Inoltre, Cacciari, Zanonato e gli altri promotori dell'iniziativa dov'erano quando governava Prodi?

Noi siamo convinti che serva una riforma strutturale dello Stato, non una elargizione di fondi dello Stato. Il federalismo non è solo fiscale, c'è anche quello alimentare. Da quando si è insediato il nuovo governo il Veneto annovera un ministro di indiscusse capacità: Luca Zaia. Da quando c'è lui a questo Ministero l'agricoltura italiana sta familiarizzando con termini nuovi: filiera corta, prodotti a Km zero, sicurezza alimentare, origine certificata dei prodotti agricoli. In questo periodo d'immissione sul mercato di prodotti di dubbia provenienza e aumento del caro vita, trovano sempre maggiore riscontro e apprezzamento, soprattutto da parte dei consumatori, le iniziative del nostro ministro che tendono a valorizzare il prodotto locale, perché più sicuro, migliore nella qualità e, per ultimo, minori sono i passaggi di mano maggiore è il risparmio per il consumatore finale. Meglio di tutto se a vendere è il produttore stesso. Anche questo è federalismo! Abbiamo inoltre il piacere di comunicarvi che il 13 settembre scorso è stato a Massanzago I'on. Massimo Bitonci che, dopo aver presenziato a una inaugurazione, ha potuto visitare la nostra sede municipale, apprezzandone l'architettura e i dipinti. Rinnovando la nostra disponibilità all'ascolto e al dialogo con il territorio, vi ricordiamo il nostro indirizzo di posta: leganordmassanzago@alice.it .

E per finire non possono mancare i nostri più calorosi auguri di BUON NATALE e FELICE 2009!

Gruppo Consiliare LEGA NORD Massanzago

SOGGIORNO-VACANZA ESTIVA in montagna a Fiera di Primiero

Associazione II Salice sta organizzando per la prossima Estate 2009, nella seconda metà di Giugno, quindici giorni di vacanza nelle montagne del Comprensorio di Primiero e San Martino di Castrozza. La proposta è rivolta a tutte le persone che, più o meno giovani, in coppia o singoli, pur in salute, vogliono godersi un periodo di riposo ricreativo con passeggiate, escursioni, intrattenimenti serali, relax e menù di qualità tipico della tradizione trentina, con l'ottima ospitalità di un hotel a conduzione famigliare e nel fresco verde delle





Dolomiti, a meno di due ore da casa. Il costo del soggiorno sarà, indicativamente, attorno ai 42 - 44 euro giornalieri a persona. Sarà un'occasione per condividere opportunità di svago e, perché no, di divertimento. Ulteriori e più precise informazioni verranno date quanto prima dal Comitato Direttivo dell'Associazione che nel formulare i più fervidi auguri per le prossime Festività Natalizie e un Buon Anno nuovo, saluta associati e non con un... Arrivederci!

PREVENZIONE DAL RANDAGISMO Anagrafe Canina

utti coloro che possiedono uno o più cani, a qualunque titolo essi siano detenuti (cani da compagnia, da guardia, da caccia, ecc.), hanno l'obbligo di iscrivere il proprio animale all'Anagrafe Canina presso l'Azienda ULSS del Comune di residenza, recandosi entro i primi tre mesi di vita o entro 30 giorni dal ritrovamento se randagio, presso un veterinario libero professionista, autorizzato ai sensi della Legge Regionale n. 60/1993, che provvederà all'applicazione del microchip, al costo di euro 15,92, come stabilito dai tariffari regionali.

L'iscrizione all'Anagrafe Canina è un obbligo di legge e come tale va rispettato. L'identificazione del cane serve a combattere il fenomeno dell'abbandono e del randagismo e, nel caso di smarrimento, consente di facilitare il ritrovamento del proprio animale, oltre a essere obbligatoria per il rilascio del passaporto per gli espatri. Chi non iscrive il proprio cane all'Anagrafe Canina è punito con la sanzione amministrativa di euro 50,00.

Per dare la possibilità a tutti i cittadini di regolarizzare la loro posizione l'Amministrazione Comunale intende promuovere, in collaborazione con i Servizi Veterinari dell'Azienda ULSS 15 una



giornata per il prossimo sabato 21 marzo 2009, primo giorno di primavera, una giornata per l'iscrizione all'Anagrafe Canina e di applicazione del microchip.

L'informativa avverrà tramite avvisi pubblici e/o recapitati a casa in prossimità della data.

"ACQUISTA DA NOI E VINCI"

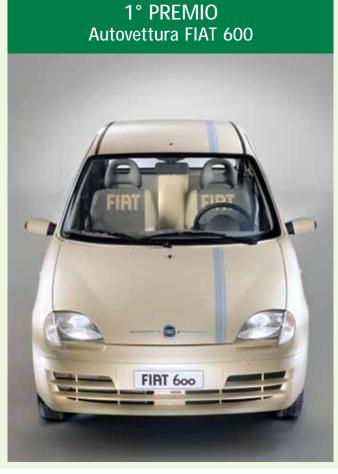
uesto è lo slogan scelto dai commercianti di Bottega Amica che verrà posto nelle piazze dei tre centri del Comune per ricordare ai propri concittadini e non, che anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con la Lotteria di Natale giunta alla 4^ edizione. Ogni acquisto effettuato presso le bot-



teghe aderenti alla manifestazione, verrà accompagnato dall'omaggio di biglietti per l'estrazione di premi davvero importanti:

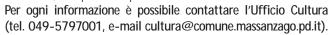
- 1° premio Autovettura Fiat 600
- 2° premio Asciugatrice
- 3° premio Bici Elettrica
- 4° premio Videocamera Digitale
- 5° premio iPhone
- 6° premio Navigatore Satellitare
- 7° premio Orologio da Polso.

L'estrazione avverrà, come per le passate edizioni, in occasione della tradizionale "Piroea Paroea" il 5 gennaio 2009 in piazza-le S. Alessandro a Masssanzago. Festa doppia, ovviamente per i fortunati vincitori, ma anche per tutti i presenti che godranno di fuochi, falò, vin brûlé, tanta compagnia e per finire il concerto in chiesa S. Alessandro. Non resta che augurare un sereno Natale e tanta fortuna a tutti (speriamo numerosi).



UN GIUSTO RICONOSCIMENTO ai nuovi laureati di Massanzago

ell'ambito di riconoscere e promuovere la crescita culturale dei cittadini di Massanzago, gli Assessorati alla Pubblica Istruzione e alla Cultura intendono favorire la creazione di un elenco aggiornato dei neolaureati del nostro Comune. È pertanto possibile comunicare il proprio nominativo, unitamente al corso di laurea seguito e portato a termine: i dati verranno pubblicati nei prossimi numeri di questo notiziario, e i neodottori premiati in speciali occasioni. A tal fine, l'intervento auspica il deposito da parte di ogni laureato, di qualsiasi facoltà e corso di laurea, di una copia della propria tesi di laurea, che verrà conservata nella Biblioteca Comunale, a disposizione per la consultazione dell'utenza.







Biblioteca Comunale di Massanzago

ogni ultimo

GIOUEDI del mese dalle ore 14.00

alle ore 23.00





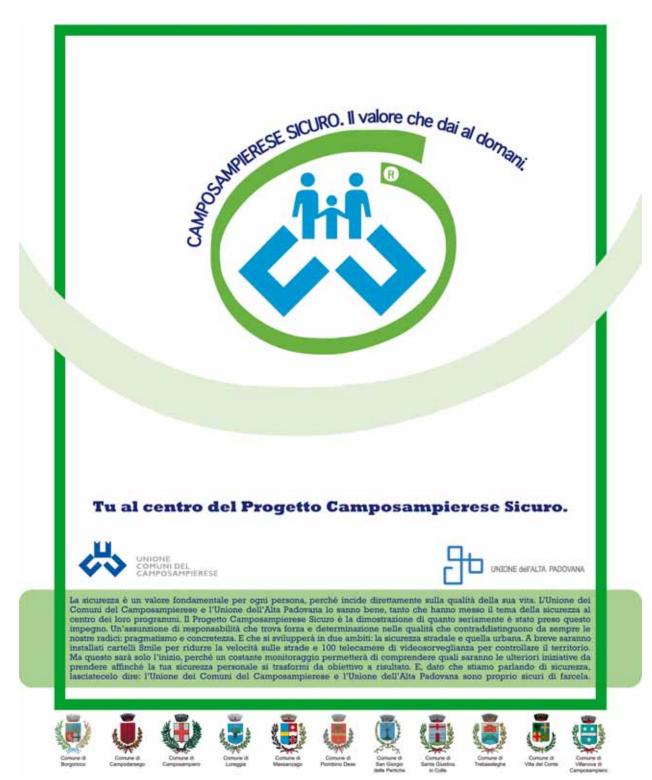
Mi trovi a: Massanzago (PD) - Via Roma, 38/C - Tel. 333 6724449

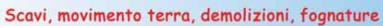
Per bambini da 1 a 9 anni

Max flessibilità di orari

Servizio di baby-sitting

Tanti vantaggi con i nostri





TOLOMIO SCAVI s.n.c. di Tolomio Michele & C.

Via Pelosa, 138/a - 35010 BORGORICCO (Pd) Tel. 049.9336416 Cell. 348.2809994 - 348.2809995



L'angolo del mangiar bene





di Moro Di Mili

- Colazioni
- Cucina aperta a mezzogiorno con menù a prezzo fisso
- Pranzi veloci
- Pranzi di lavoro
- Snackeria



APERTO DALLE 6.00 ALLE 20.00 - CHIUSO LA DOMENICA

RISTOBAR ITALIA s.n.c.

Via Roma, 17 - Massanzago (PD) • Tel. 347/5760153

La Ricetta

Spezzatino di cervo



- Mettere a bagno la carne di cervo il giorno prima della preparazione con verdure, carote, sedano, cipolla, aglio, vino rosso, acqua e ginepro.
- Tagliare a cubetti la carne.
- Preparare un soffritto con cipolla, aglio, carote e polpa di pomodoro.
- Aggiungere sale, pepe e un bicchiere di vino bianco.
- Procedere alla cottura per circa 2 ore.
- Servire accompagnato con polenta.











La TREVISAN srl opera nel campo dei trattamenti termici, della sabbiatura, verniciatura e della sbavatura da oltre 30 anni.

L'azienda è provvista di macchinari e personale altamente professionale, requisiti necessari per poter offrire alla clientela una produzione di qualità.

La modernizzazione della produzione e la realizzazione dei processi lavorativi dei quattro reparti, hanno consentito alla Trevisan srl, di imporsi nel mercato, di farsi conoscere per l'alta qualità della propria produzione e per la rapidità di esecuzione delle commesse.

- La TREVISAN srl ha ottenuto la certificazione del proprio sistema qualità conforma alla normativa UNI EN ISO 9001:2000 (ISO 9001:2000) da parte del Det
- Norske Veritas Italia.
 Certificato N. CERT-01048-96AQ-VEN SINCERT del 10-10-2002.



TREVISAN s.r.l.

Via Cornara, 27 35010 Massanzago PD - ITALY Tel. 049 5797115 Fax 049 5797386 e-mail: info@trevisan-srl.com

www.trevisan-srl.com



Alessio Giuseppe di Alessio Vanni & C. s.a.s. Via dell'Artigianato, 34 35012 Rustega di Camposampiero - Padova Tel. 049 5792162 Fax 049 9306742 www.alessiogiuseppe.it info@alessiogiuseppe.it





- OPERE DI URBANIZZAZIONE PUBBLICHE E PRIVATE
- COSTRUZIONE DI EDIFICI CIVILI ED INDUSTRIALI
- DEMOLIZIONI IN GENERE
- SCAVI E MOVIMENTI TERRA
- MANUTENZIONE STRADE E SGOMBERO NEVE

